



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura At 1,1-11
Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Salmo 46

Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

Seconda lettura Eb 9,24-28; 10,19-23

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso.

E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi

offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza. Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.

Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore, ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Vangelo Lc 24,46-53

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme.

Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo.

Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

+ DOMENICA 12 MAGGIO

ASCENSIONE DEL Signore

Fuori dalla Chiesa il Gruppo Missionario organizza il banco vendita di torte e fiori in occasione della Festa della mamma

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Belloli -Taiocchi)

10.00 S. Messa (pro popolo)

10.45 ritrovo presso la Chiesa di san Giorgio, corteo con la banda di Mariano e Messa con la Cresima dei ragazzi di seconda media amministrata dal Delegato Vescovile don Massimo Epis

11.15 S. Messa (intenzione offerente)

17.45 Vesperi e S. Messa (Passera Viola)

LUNEDI' 13 MAGGIO

07.45 Lodi e S. Messa (Nava Pietro e Maria)

17.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Brambilla Giovanni) - **Santa Messa Esequiale in suffragio del nostro fratello Tedesco Rodolfo morto a Ginevra il 25 Aprile scorso**

20.15 Rosario e Messa in via Passio Resia

Mercoledì 15 maggio inizia la Festa dell'Oratorio fino a Domenica 26 Maggio

MARTEDI' 14 MAGGIO SAN MATTIA

07.45 Lodi e S. Messa (Frigeni Piero)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Fam. Monzio Compagnoni)

17.15 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

18.00 Incontro dei catechisti

20.15 Rosario e Messa in via Bachelet

MERCOLEDI' 15 MAGGIO

07.45 Lodi e S. Messa (Piero)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Fam. Ferretti) **con le Madri Cristiane**

20.15 Rosario e Messa in via Trento

GIOVEDI' 16 MAGGIO

07.45 Lodi e S. Messa (Angelo Locatelli)

09.30 incontro dei sacerdoti di Dalmine

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Giuseppe e Maria)

17.15 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (D'Angelo Giuseppe)

20.15 Rosario e Messa in via Maestri del Lavoro (zona nuova)

VENERDI' 17 MAGGIO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Lavetti)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (per i defunti per cui nessuno prega)

20.15 Rosario e Messa in via Buttarò

SABATO 18 MAGGIO

07.45 Lodi e S. Messa (Marco, Alessandro e Vittorio)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario-Vespri e S. Messa (Intenzione offerente)

+ DOMENICA 19 MAGGIO PENTECOSTE

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

10.00 S. Messa (pro populo) **con i ragazzi per la conclusione dell'anno catechistico - giochi all'oratorio e aperitivo**

11.30 S. Messa (Vincenzo e Pietro; Maria Clara Brenna)

17.45 Vespri e S. Messa (Adriana)

"DOVE SONO DUE O TRE RIUNITI NEL MIO NOME, IO SONO IN MEZZO A LORO"

INCONTRO ORGANIZZATO
DAL GRUPPO DI PREGHIERA

Padre Pio
DALMINE

Aperto a tutta la comunità

13 Giugno 2013 Dalmine (BG)
INCONTRO RIVOLTO A TUTTI

PROGRAMMA

ore 10.00 Incontro con Monsignor Edoardo Sacchella all'Oratorio

ore 12.30 Pranzo all'Oratorio (è necessario prenotarsi)

ore 16.00 Rosario e celebrazione Eucaristica in Chiesa



Uno di Noi - Raccolta firme per il diritto alla Vita del bambino concepito e non ancora nato

L'obiettivo è quello di raccogliere nell'arco dei prossimi sei mesi, un consistente numero di firme per «richiedere alle istituzioni europee di riconoscere il diritto alla vita del bambino concepito e non ancora nato».

L'iniziativa "Uno di noi" promossa dai Movimenti per la vita di alcuni paesi europei e sostenuta dalla Conferenza episcopale italiana, invita i parroci italiani a «offrire agli organizzatori dell'iniziativa di raccolta firme la massima collaborazione ed eventualmente a promuoverla anche autonomamente». **L'obiettivo è quello di raccogliere nell'arco dei prossimi sei mesi, un consistente numero di firme (almeno un milione su scala continentale) per «richiedere alle istituzioni europee di riconoscere il diritto alla vita del bambino concepito e non ancora nato».**

Anche la Diocesi di Bergamo intende offrire diffuso e convinto sostegno all'iniziativa della raccolta di firme per la petizione "Uno di noi" presso la Commissione europea.